



ASSOC. JAHKARLO



CAMPUS LAB SENEGAL 2010 **GIOVANI DEL MONDO FRA INTEGRAZIONE** **E MEDIAZIONE INTERCULTURALE**

Dakar 24 luglio – 8 agosto 2010

-1- PERCHE CAMPUS LAB:

L'Associazione Culturale PI@netnoprofit, promotrice in questi anni di percorsi di auto-promozione giovanile, ha costantemente cercato nel tempo di rilevare e studiare i bisogni sempre più complessi del panorama giovanile locale ed internazionale, al fine di implementare quei processi evolutivi e socio-educativi a sostegno di quanti operano nel mondo della FORMAZIONE, PROMOZIONE SOCIALE COOPERAZIONE LOCALE ED INTERNAZIONALE. Alla base di ogni intervento, PI@netnoprofit avoca ad un'autentica cultura del dialogo fra i Popoli, alla Promozione dei Diritti Fondamentali dell'Uomo e della Donna e alla Pace, quale valore fondante di ogni terreno di confronto e di sviluppo sociale ed interculturale.

Con questi presupposti, si intende promuovere l'esperienza formativa di CAMPUS LAB SENEGAL 2010, GIOVANI DEL MONDO FRA INTEGRAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE, progettata in rete con attori sociali senegalesi quali l'Associazione Africulturban e l'Associazione Jahkarlo, quale esperienza formativa pienamente innestata nel tessuto sociale senegalese, nel quale ciascuna associazione promotrice è parte viva e ne condivide l'esperienza interculturale, del meticciamento sociale e interetnico, sempre più affermato fra Paesi Nord Sud del Mondo, nelle nostre città, Università, Reti Sociali nelle quali ci identifichiamo. Campus Lab vuole altresì proporre un'esperienza di COESIONE, INTEGRAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE, da qui Campus lab Senegal 2010, si apre all'Africa per favorire reti solidali, di incontro e scambio fra giovani provenienti da Paesi e culture diverse.

-2- PROTAGONISTI DI UN COSVILUPPO ALLA ROVESCIA:

Il Progetto **CAMPUS LAB SENEGAL 2010**, si rivolge principalmente ad una platea di giovani europei, in formazione in ambito universitario, nonché ad operatori già coinvolti nelle aree socio educative in contesti locali ed internazionali, l'intento del Campus è quello di promuovere e stimolare il gruppo che vi aderirà a sperimentarsi senza pregiudizi in un contesto di forte emarginazione sociale e di grande carica espressiva, relazionale, artistica e valoriale, accanto alla comunità giovanile che nell'associazione Africulturban trova un riferimento e un'opportunità per riscoprire in Senegal, logiche alternative al degrado individuale e alla mancanza di fiducia e consenso di ogni genere.

L'esperienza del Campus, vuole inoltre favorire percorsi di dialogo interculturale, opportunità di incontro e scambio culturale con i referenti dell'associazione, mediato altresì da Formatori dell'Associazione Planetnoprofit, i quali affiancheranno i partecipanti nell'esperienza del CAMPUS. Vi saranno una serie di laboratori pensati per lavorare sull'espressività e su linguaggi corporei, trasversali al limite dettato da un

differenti approcci culturali e linguistici. Una visione antropologica nel cuore delle vicende e delle relazioni umane, favorirà dinamiche di ricerca delle ricchezze del tessuto sociale nel quale Campus Lab sarà parte integrante; unito anche ad una rilettura delle contraddizioni vissute e percepite, spesso frutto di incomprensioni per quanti si affacciano al Senegal con una visione lontana o con un taglio di solo turismo individuale.

Laboratori di danza ed eventi organizzati con piccoli seminari e performance curate da AFRICULTURBAN, daranno modo di scoprire il valore educativo, di coesione sociale e di ricerca di moderni modelli d'impresa sociale giovanile in Senegal attraverso la Cultura Urbana. Da qui la provocazione per comprendere che a volte un autentico cosviluppo parte da persone che dedicano l'intera vita per promuovere e valorizzare giovani altrimenti abbandonati a se stessi. Questa è ad oggi la scelta di Matador, fondatore di Africulturban, Artista Rap e Imprenditore Sociale che ha rovesciato quella innaturali logiche dell'economia fatta di interessi individuali a scapito di una ricerca di benessere collettivo culturale, valoriale e materiale..

Altro attore sociale che coopererà per la realizzazione di CAMPUS LAB è l'Associazione JAHKARLO' ed in particolare il valore dell'accoglienza e di un turismo consapevole, farà parte delle esperienze che vedranno il pieno coinvolgimento dei partecipanti.

-3-THE LABS:

Il Campus intende coinvolgere i giovani partecipanti attraverso azioni concrete e laboratori interculturali, relazionali, artistici, di ricerca antropologica tramite percorsi espressivi e abilità individuali, da condividere e sperimentare in team.

Vi saranno attività laboratoriali la mattina dalle 9.30 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30. I Laboratori specifici e tematici vedranno la presenza di un nostro Formatore in qualità di conduttore, per ogni laboratorio ci sarà altresì una compresenza anche dello staff di animatori/artisti dell'Ass. Africulturban che proporranno attività espressive, artistiche, educative e di impresa sociale e cultura urbana.

ANIMAZIONE TEATRALE: L'animazione teatrale si pone come obiettivo quello di dare origine ad una mente creativa. Creatività come capacità di TRASFORMAZIONE NELLA RELAZIONE E NELL'ESPERIENZA. Creatività come capacità di prevedere, produrre ed elaborare il CAMBIAMENTO.

Obiettivi: Attivare all'interno del gruppo in "azione", attraverso processi espressivi, quelle sinergie e quelle potenzialità singole aventi la capacità di trasformare il rapporto con se stessi e gli altri.

Metodologie:

- animazione teatrale della civica Scuola di animazione teatrale codificata evidenziata e analizzata nel documento di Giulio Nava " Il processo formativo nel campo dell'animazione teatrale: fondamenti teorici, schemi metodologici, sviluppi operativi del metodo C.s.a.p.s.", milano 1997.
- tecniche del teatro dell'oppresso di Augusto Boal, elementi del Teatro della Contraddizione di Marco Maria Linzi e arti circensi della Scuola Nazionale di Teatro e Arte *circense di Marco Bizzozzero*

Materie: voce, canto, gioco espressivo e relazionale, dinamica corporea, teoria e tecnica dell'animazione teatrale, tecnica della narrazione, comunicazione espressiva e dinamica di gruppo, improvvisazione, metodo dell'animazione teatrale.

TECNICHE CIRCENSI: In questa forma di espressione, tecnica atletica e tecnica teatrale si fondono. Il corpo viene utilizzato come strumento d'espressione diretta grazie ad una attenta preparazione fisica. Il gruppo diventa familiare a forme di equilibrio insolite e talvolta instabili, studiando la precisione con cui compiere evoluzioni che sfidano la gravità, la sincronia, la capacità di intesa e la fiducia tra gli esecutori. Si accede così ad un campo d'espressione privilegiato, libero e svincolato da ogni forma di controllo sui contenuti, affacciandosi ad un'arte in cui non conta solo la conoscenza del proprio corpo ma anche l'intelligenza e l'iniziativa individuale. In questo senso le tecniche circensi aiutano a preparare non solo ad una pratica atletica ma anche ad una forma d'arte indipendente

Tecniche circensi impiegate: Acrobalance, acrobatica statica e dinamica, costruzione e uso degli strumenti della giocoleria, elementi di clowneria.

ANIMAZIONE MUSICALE E DANZA: Il laboratorio di animazione musicale è sviluppato attraverso due generi musicali differenti. Il *djing* e *le percussioni*. Il primo caratterizzato dal uso di uno strumento particolare: la consolle per suonare e mixare il vinile. Esclusiva di Africulturban, che dalla cultura urbana, ha ricavato un ottimo strumento educativo al servizio del disagio giovanile e non solo.

Il secondo invece si avvale delle percussioni tradizionali: djembe, sabar, balaphone, kora proposte dall'associazione "Jahkarlo", attiva da anni nella promozione di forme di turismo consapevole ricco di storia e animazione popolare che si esprime in mille forme di incontro, condivisione e teranga. Il laboratorio di danza è tenuto da Africulturban, ed è unico nel suo genere in quanto propone la *danza tipica senegalese* mixata con *elementi hip hop*.

ARTI ESPRESSIVE FIGURATIVE: Elementi di cultura africana urbana dakarese, graffiti, costituiranno un percorso laboratoriale curato dall'Associazione Africulturban, nel quale i partecipanti al Campus, potranno "apprendere modalità di relazione, animazione sociale, aggregazione e opportunità di valorizzazione di giovani e adolescenti che tramite l'educativa di strada di Africulturban hanno opportunità e alternative per esprimersi ed essere ascoltati e valorizzati.

-4- ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE E TURISMO SOSTENIBILE:

L'immersione e l'osservazione partecipante necessitano del beneficio del dubbio e della successiva investigazione che passerà attraverso il cercare di guardare la realtà studiata con gli occhi di chi abitualmente ne prende parte, con il vantaggio di poter avere quella sensibilità e quell'attenzione in più verso quei particolari e quei dettagli che invece possono sfuggire a chi li vive quotidianamente perché diventati talmente tanto meccanici e abitudinari da passare quasi inosservati.

Proprio per la natura investigatrice della ricerca su campo, il ricercatore deve partire dall'idea che ciò che si osserva e si percepisce in prima analisi, può essere erronea. Spesso infatti ciò che appare risulta essere estremamente complicato e viceversa.

Questo tipo di ricerca necessita di due elementi essenziali: lo spazio e il tempo. Il ricercatore dovrà fisicamente recarsi dov'è il luogo che intende analizzare e dedicarci tempo, il più tempo possibile, cercando di adattarsi, per quanto possibile, alla realtà da lui studiata.

Il luogo sarà definito campo. La parola 'campo', che indica insieme un luogo e un oggetto di ricerca è diventato un termine fondamentale in ambito socio-antropologico: il ricercatore sta sul campo, ritorna dal campo o è al suo primo campo

Come dice l'antropologo Hannertz nel suo libro 'La diversità culturale' l'efficacia dell'inchiesta su campo non sta tanto nella ricerca consapevole e attiva, quanto nell'apprendimento spontaneo. Per questo, se pure è importante preoccuparsi della metodologia, ***l'arte del lavoro su campo non si impara sui libri. Quando siamo immersi in una cultura differente dalla nostra, essa ci informa ci forma più di quanto non faccia credere la nostra memoria cosciente e organizzata.*** E' quello che si chiama il sapere per familiarizzazione o per impregnazione. Ed è questa la ragione per cui verrà utilizzato il metodo socio-antropologico con i partecipanti al Campus Lab, **per fare loro vivere il Senegal, analizzandolo dall'interno.**

Oltre all'esperienza su campo è importante la collaborazione diretta con chi cerca di creare impresa in loco, come nel caso di Africulturban, che da anni crea impresa a partire dalla cultura urbana.

I partecipanti potranno capire i meccanismi alla base delle cooperazione transnazionale nell'ambito culturale e partecipare attivamente allo sviluppo di un'impresa sociale.

La collaborazione con l'associazione Ass. Jahkarlo permetterà inoltre di capire cosa si intende per turismo responsabile con la partecipazione ad attività organizzate dall'associazione messa in piedi da Fabio Gatti, un ragazzo italiano che da anni vive a Dakar, dopo un'esperienza triennale nel mondo delle organizzazioni no profit e che cerca di abbinare il turismo allo sviluppo eco solidale.

-5- LO STAFF DI PLANETNOPROFIT IN CAMPUS LAB CON TE:

>Chiara Barison<

Dottoranda al terzo anno del corso di dottorato in politiche transfrontaliere presso l'università di Trieste. Si occupa di tematiche migratorie con particolare riferimento al transnazionalismo e alla reti sociali. Dal 2001 svolge ricerche in Senegal dove collabora con l'associazione Africulturban che si occupa di cultura urbana e sviluppo. Ha scritto numerosi articoli riguardanti la migrazione senegalese per Melting Pot, un libro intitolato 'Lettere dal Senegal' edito da Altromondo editore, girato due documentari, uno sulla tematica migratoria vista dai giovani delle periferie di Dakar che non sono riusciti ad emigrare

(<http://vids.myspace.com/index.cfm?fuseaction=vids.individual&VideoID=52843524>)

e uno sulle donne senegalesi sposate con migranti partiti all'estero

(<http://vids.myspace.com/index.cfm?fuseaction=vids.individual&VideoID=63387538>).

Su internet è possibile consultare il suo blog che tratta di migrazione, integrazione, reti sociali, cultura urbana, economia informale, ricerca socio-antropologica (<http://blog.libero.it/Dakarlicious/>)

>Cristiano Di Blasi<

E' Analista di Laboratorio – Laurea specialistica Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico, docente di Tecnica Microbiologica, ha partecipato ad un training formativo per figure di coordinamento nella "Promozione e organizzazione di sistemi ospedalieri integrati attraverso l'innovazione organizzativa e lo sviluppo tecnologico e scientifico." (corso curato dalla società di formazione aziendale GALGANO ITALIA.)

Ha partecipato al Corso Promosso da Politecnico di Milano nella formazione della Figura di Responsabile della selezione e gestione volontari. a cura del Consorzio M. E.T.I. S. e del Centro di Servizio per il Volontariato per la Provincia di Milano.

Moderatore e docente del corso, accreditato dal Sistema Regionale ECM CPD, per il quale ha curato per l'Ass. P@netnoprofit in collaborazione con l'ONG AISPO e OSPEDALE. SAN RAFFAELE MILANO, la sessione formativa dal titolo: **Il valore della comunicazione nell'emergenza, Strategie di comunicazione tra operatori d'aiuto coinvolti in situazioni di emergenza** presentando la sessione "il valore etico dei media nell'emergenza" (dalle immagini ai contenuti), giugno 2006. E' co-fondatore e presidente dell'associazione Planetnoprofit, coordinatore delle aree e progetti di formazione e cooperazione internazionale.

>Barbara Fossati<

Attrice formatasi presso la scuola D'Arte Teatrale Teatro della Contraddizione di Milano e presso Associazione Studio 900 sempre di Milano.

Educatrice in centro diurno per minori e in comunità di minori disabili.

Ha lavorato come animatrice teatrale in diverse scuole di Milano ed hinterland ed ora con disabili.

Ha approfondito le proprie conoscenze con diversi professionisti fra cui: Carmelo Rifci, Paolo Trotti, Sandrine Barciet, Carolina Della Calle Casanova, Eleonora Pippo, Fabio Omodei, Elena Arcuri e Bruno De Franceschi (voce canto), Elisabetta Faleni e Ister Theatre Belgrado (teatro-danza) Eugenio Allegri (commedia dell'arte) Gaddo Bagnoli e Claudia Franceschetti (Biomeccanica).

Operatrice di Planet no Profit dal 2005.

E' Socia Formatrice dell'Associazione, coordinatrice delle attività di Campus Lab.

>Massimo Martin<

Educatore di comunità alloggio per adolescenti, sostegno didattico, educativo di strada, Iscritto alla Facoltà di Scienze dell'Educazione, indirizzo Educatore Socio-Culturale, presso l'università BICOCCA di Milano.

Preparazione artistica presso L'accademia del Piccolo Circo di Milano, laboratorio di Teatro dell'Oppresso diretto da Juan Boal, Teatro del Sole, Teatro danza. E' Socio Formatore dell' Associazione.

-6- INFORMAZIONI PER PARTECIPARE E ORGANIZZAZIONE DEL CAMPUS:

Campus Lab Senegal 2010 avrà luogo dal sabato 24 luglio a domenica 8 agosto 2010, è previsto un weekend residenziale d'incontro e in-form-azione del gruppo di partecipanti, che avrà luogo in Italia nel mese di giugno.

L'accoglienza, il vitto e l'alloggio in Senegal, saranno curate dall' Associazione Jahkarlo, all'interno di strutture pensate per esperienze di turismo consapevole. (www.jahkarlo.org)

Per iscriversi formalmente al progetto Campus Lab Senegal 2010 è necessario compilare il modulo d'iscrizione allegato al progetto, nel quale vi sono tutte le informazioni in dettaglio, compilare in ogni sua parte e versare la quota di pre iscrizione tenuto conto che il numero di partecipanti è limitato e pensato per offrire un'esperienza formativa interculturale che coinvolga e possa far esprimere al meglio, ciascun partecipante.

Il modulo d'iscrizione può essere inoltrato entro **DOMENICA 11 APRILE** a: ASSOCIAZIONE CULTURALE PLANETNOPROFIT (come ben dettagliato nella scheda d'iscrizione), per e-mail a: **ufficiostampa@planetnoprofit.org** - via fax a: **02 700 515 235**

Associazione pl@netnoprofit

Sede Legale: Via D.Alighieri, 36 - 26835 Crespiatica (Lo) C.F. 93537370154

+39 338 8387246 +39 338 9183051

Cristiano@planetnoprofit.org (Presid.) - Vito@planetnoprofit.org (Vice.Presid.)

Sedi MILANO: Via Jacini ,4 - 20121

planetnoprofit@planetnoprofit.org

ufficiostampa@planetnoprofit.org

Fax +39 02 700515235

www.planetnoprofit.org

www.ammado.com/nonprofit/planetnoprofit

Aderenti al Forum del Terzo Settore della Provincia di Lodi e Territorio Cremasco
Ente Formatore per l'Area Socio Educativa e il Management nella Cooperazione Internazionale